

Un capitolo buio nella storia svizzera



Non è possibile cancellare il passato. Ma dal passato è possibile imparare e trarre degli insegnamenti.

«Das Schlimmste waren nicht die Schläge und der Hunger. Das Schlimmste war, dass ich als Mensch, als Person, gar nicht wahrgenommen wurde.» Alfred Ryter

Le misure coercitive a scopo assistenziale e i collocamenti extrafamiliari precedenti al 1981 sono un capitolo oscuro della storia sociale svizzera. In quell'epoca molti bambini e giovani furono vittime di sofferenze e ingiustizie.

La loro integrità fisica, psichica o sessuale e il loro sviluppo intellettuale furono talvolta gravemente compromessi; e alcuni di loro soffrono ancora oggi per le conseguenze di questi avvenimenti.

Ora è giunto il momento di affrontare la storia di queste vittime dal punto di vista politico e scientifico. L'opinione pubblica acquisisce finalmente consapevolezza delle sofferenze vissute a quell'epoca dai numerosi bambini sistemati in orfanotrofi, dati in affidamento o collocati coattivamente. Contribuiscono con decisione a questo risultato le diverse commemorazioni, manifestazioni ed esposizioni, i film, le testimonianze di vita delle vittime nonché un'iniziativa popolare e una tavola rotonda indetta dalla consigliera federale Simonetta Sommaruga.

Al momento il Parlamento sta discutendo un progetto di legge con una controproposta in merito all'Iniziativa per la riparazione. La proposta non mira a trasformare il passato in qualcosa di mai accaduto, ma a esprimere solidarietà con le vittime e a trarre insegnamento.

«Prima che partorissi, mi hanno sbattuta in una clinica psichiatrica perché volevano farmi abortire. Lì avrebbero provveduto anche a sterilizzarmi.»

Maria-Magdalena Ischer

Luzius Mader
Ufficio federale di giustizia

«Le directeur d'orphelinat était très dur, sans pitié, et nous battait, nous privait de repas.» Clément Wieilly

Informazioni dal mondo della politica e della scienza sono disponibili sulla home page del Delegato per le vittime di misure coercitive a scopo assistenziale fino al 1981 (FSZM): fszm.ch



Gli introiti supplementari del francobollo speciale con sovrapprezzo verranno interamente devoluti al fondo di aiuto immediato per le vittime di misure coercitive a scopo assistenziale e di collocamenti extrafamiliari (FSZM) fino al 1981. Il contributo di aiuto immediato è una prestazione volontaria e un tantum a sostegno delle vittime di FSZM che oggi si trovano in situazioni economiche precarie.

Misure coercitive a scopo assistenziale e collocamenti extrafamiliari

CHF 1.50 (1.00+0.50)

Francobollo singolo

A107 150 ★
A107 550 ⊙
CHF 1.50

Quartina

A107 160 ★
A107 560 ⊙
CHF 6.00

Foglio da 12 francobolli

A107 111 ★
A107 511 ⊙
CHF 18.00

Buste senza francobollo

C6 (162×114 mm)
A107 700
CHF 0.90

E6 (200×140 mm)
A107 701
CHF 1.00



Francobollo singolo su busta primo giorno C6

A107 580 solo ⊙ CHF 2.40



Quartina su busta primo giorno E6

A107 630 solo ⊙ CHF 7.00



Folder/Foglio da collezione

A107 640 ★
A107 650 ⊙

CHF 2.30

Legenda ★ = senza annullo ⊙ = con annullo

Vendita

Filatelìa: dal 1.9.2016 al 30.9.2017, fino a esaurimento scorte
Uffici postali: dall'8.9.2016 fino a esaurimento scorte

Validità

Illimitata dall'8.9.2016

Stampa

Offset, 4 colori; Cartor Security Printing, La Loupe, Francia

Formati

Segno di valore: 40×43,5 mm
Foglio: 150×204 mm (4 strisce da 3 francobolli)

Carta

Carta da francobolli bianca, con sbiancante ottico, adesiva, su supporto di carta, 220 gm²

Dentellatura

13:13¼

Grafica

Beat Kehrlì, Meiringen (BE)



Motivo su busta primo giorno



Annullo giorno di emissione